

Firenze, 16 ottobre 2009

prot. 5.1/1234

Ai Direttori Generali/Sanitari
delle Aziende Sanitarie

Ai Direttori/Responsabili delle Strutture
Trasfusionali

Ai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione

Alle Associazioni di Volontariato
ANPAS AVIS CRI FRATRES

Il Centro Nazionale Sangue (CNS) in data 14/10/2009 ha pubblicato le Linee Guida relative al Sistema Trasfusionale riguardo all'influenza A(H1N1) (in allegato alla presente nota) in attuazione dell'ordinanza del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del 11 settembre e 30 settembre 2009 che prevedono che i donatori di sangue periodici siano compresi nella fascia di soggetti che rendono servizi essenziali per la salute pubblica e, quindi, da sottoporre prioritariamente alla vaccinazione A(H1N1).

Tali Linee Guida individuano "le donatrici e i donatori di sangue periodici di età compresa tra i 28 e i 55 anni tra i soggetti da sottoporre prioritariamente a vaccinazione A(H1N1) nel rispetto dell'autonomia organizzativa delle Regioni e Province Autonome".

Il Centro Regionale Sangue (CRS), sulla base delle indicazioni fornite dalle Linee Guida del CNS, in accordo con l'Ufficio di Direzione del CRS, riunitosi in data 15/10/2009 ed in coerenza con le complessive disposizioni emanate dalla Regione Toscana nello specifico ambito, fornisce le seguenti indicazioni.

Aziende Sanitarie

I Direttori Sanitari delle Aziende sono tenuti a:

- ✓ promuovere il massimo grado di adesione alla vaccinazione A(H1N1) da parte di tutto il personale operante presso i Servizi Trasfusionali, nonché del personale operante in funzioni essenziali presso le Unità di Raccolta del sangue ed emocomponenti;
- ✓ conformare gli interventi di comunicazione verso i donatori ai "messaggi" essenziali di riferimento definiti a livello nazionale a cura del CNS e del CIVIS. Tali riferimenti sono disponibili sul sito istituzionale del CNS: www.centronazionalesangue.it;
- ✓ promuovere la massima intensificazione della promozione della appropriatezza nell'utilizzo clinico degli emocomponenti, anche attraverso i Comitati ospedalieri del Buon Uso del Sangue dei quali se ne suggerisce una riunione apposita;

- ✓ vigilare che presso i Servizi Trasfusionali delle proprie Aziende siano costantemente disponibili adeguate scorte di presidi medico-chirurgici necessari per l'attività di raccolta del sangue ed emocomponenti e dei reagenti necessari per garantire la validazione biologica delle unità raccolte e la continuità delle attività trasfusionali;
- ✓ fornire tempestivamente a tutte le Strutture Trasfusionali aziendali:
 - l'elenco, comprensivo di orari e riferimenti telefonici, delle sedi territoriali dove viene effettuata la vaccinazione;
 - l'informazione relativa alla effettiva disponibilità del vaccino;in modo che le suddette Strutture possano dare indicazioni chiare e certe ai donatori ed alle Associazioni di Volontariato del sangue.

Strutture Trasfusionali

I Direttori/Responsabili delle Strutture Trasfusionali sono tenuti a:

- ✓ trasmettere la presente comunicazione ad Associazioni di Volontariato a valenza locale e non riconducibili a quelle in indirizzo;
- ✓ nel caso in cui alla Struttura di competenza afferiscano Unità di Raccolta a gestione associativa, sono invitati a richiedere alle competenti Associazioni di Volontariato l'elenco del personale operante in funzioni essenziali presso le suddette Unità di Raccolta cui estendere l'offerta di vaccinazione;
- ✓ a tal fine, dovranno rilasciare al personale operante in funzioni essenziali presso le Unità di Raccolta del sangue ed emocomponenti attestazione di tale funzione che permetta l'accesso alla vaccinazione ;
- ✓ mantenere ed intensificare i rapporti di comunicazione tra ambito associativo e ambito regionale inerenti alla consistenza delle scorte trasfusionali ed alla eventuale necessità di effettuare convocazioni straordinarie dei donatori e pianificare sedute di raccolta addizionali.

Associazioni di Volontariato del sangue

I Responsabili delle Associazioni di Volontariato del sangue sono tenuti a:

- ✓ promuovere il massimo grado di adesione alla vaccinazione A(H1N1) da parte delle donatrici e donatori periodici compresi nella fascia di età 28-55 anni ;
- ✓ conformare gli interventi di comunicazione verso i donatori ai "messaggi" essenziali di riferimento definiti a livello nazionale a cura del CNS e del CIVIS. Tali riferimenti sono disponibili sul sito istituzionale del CNS: www.centronazionale sangue.it;
- ✓ dare indicazioni ai livelli periferici delle proprie articolazioni di fornire ai Servizi trasfusionali dell'Azienda Sanitaria di riferimento l'elenco del personale operante in funzioni essenziali presso le Unità di Raccolta del sangue ed emocomponenti;
- ✓ dare indicazioni e fornire adeguate spiegazioni ai propri associati sulle modalità organizzative della vaccinazione.

Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie

I Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie sono tenuti a dare precise indicazioni ai Servizi territoriali sede di vaccinazione di propria competenza riguardo alle modalità di identificazione dei donatori e del personale operante in funzioni essenziali presso le Unità di Raccolta del sangue ed emocomponenti come di seguito indicato.

Donatori

- il donatore si presenta, previo appuntamento, al servizio vaccinazione dopo aver acquisito dalla Struttura Trasfusionale di riferimento l'informazione relativa alla effettiva disponibilità del vaccino;
- il donatore si presenta munito di documento identificativo e idonea attestazione del proprio stato di donatore periodico. Tale attestazione può essere rappresentata da:
 - tessera associativa con indicazione delle donazioni effettuate;
 - attestazione rilasciata dal Servizio Trasfusionale di riferimento.

Il personale addetto alla vaccinazione dovrà controllare:

- se il donatore rientra nella fascia di età compresa tra 28-55 anni;
- se il donatore ha effettuato almeno una donazione negli ultimi 24 mesi.

Personale operante in funzioni essenziali presso le Unità di Raccolta a gestione associativa

- il personale operante in funzioni essenziali presso le Unità di Raccolta del sangue ed emocomponenti si presenta, previo appuntamento, al servizio vaccinazione dopo aver acquisito dalla Struttura Trasfusionale di riferimento l'informazione relativa alla effettiva disponibilità del vaccino;
- detto personale si presenta munito di documento identificativo e di idonea attestazione rilasciata dal Servizio Trasfusionale di riferimento.

Per ogni ulteriore informazione è possibile contattare lo scrivente CRS (D.ssa Simona Carli, tel. 055-4383.498/331-6364452, email crs@regione.toscana.it oppure simona.carli@regione.toscana.it).

Il Direttore
(Dr.ssa Simona Carli)